

SP

mise.AOO.COM.REGISTRO UFFICIALE.U.0007720.01-02-2016



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER LE COMUNICAZIONI
DIREZIONE GENERALE PER LA PIANIFICAZIONE E LA GESTIONE DELLO SPETTRO RADIOELETRICO
Divisione I - Controllo emissioni radioelettriche, sorveglianza sul mercato degli apparati. Affari generali.

Circ. -DGPGSR-Div.1-UO/1/B.A/ N°1/2016

DGAT
dgat.segreteria@pec.mise.gov.it

Ispettorati Territoriali Via pec
per conoscenza

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Comando Gen. delle Capitanerie di Porto
Reparto 6° Sicurezza della Navigazione
cgcp@pec.mit.gov

Società Furuno
(Att.ne A. Albani)
furunoitaly@legalmail.it

Società Generalmarine
(Att.ne E. Burlando)
generalmarine@pec.carelweb.it

Società SIRM
(Att.ne Dott. M. Manzo)
sirmspa@pec.it

Compagnia Generale Telemar
(Att.ne Ing. P. Golia)
telemar@pec.cgtelemar.com

FAS:353536

Oggetto: art. 6 D.P.R. 407/99. Trasferimento di nave nuova.

Con riferimento all'art. in oggetto, pervengono a questa Direzione generale e al Comando generale del corpo delle Capitanerie di porto richieste di autorizzazioni al mantenimento a bordo di apparati, con certificazione MED scaduta, acquistati all'estero in uno con la nave.

In un caso specifico il Comando generale ha emanato la nota prot. 144729 del 17/12/2015 con la quale reputa che l'accettazione degli equipaggiamenti di cui sopra possa essere garantita sulla base dei seguenti elementi:

- a) presenza dei moduli di conformità rilasciati da organismi notificati in accordo alle procedure di valutazione della conformità di cui all'Allegato B al D.P.R. 407/99;
- b) requisiti tecnici applicabili all'equipaggiamento i relazione alla data di installazione a bordo dell'unità destinataria degli stessi ed alla data di produzione degli equipaggiamenti, contenuta all'interno della dichiarazione di conformità redatta dal costruttore.

Si allegano note:
prot. 144729 e 18253

Viale America, 201 - 00144 Roma
tel. +39 06 5444 4420 - fax +39 06 5914 249
e-mail loredana.terose@sviluppoeconomico.gov.it
www.sviluppoeconomico.gov.it



Allo scopo di armonizzazione le procedure operative ed uniformare i criteri di valutazione applicati nel corso delle ispezioni di bordo di navi, nell'applicare l'art. 6 comma 1 del D.P.R. 407/99 (*Trasferimento nave nuova*) cioè in caso di nave battente bandiera di un paese terzo dell'Unione europea, che dovrà essere iscritta nei registri italiani, e la cui chiglia è stata impostata, a partire dal 17 febbraio 1997, qualora l'ispettore trovi a bordo un apparato la cui certificazione MED (modulo B e modulo D) non è più in corso di validità, l'ispettore stesso dovrà verificare che la "Dichiarazione di Conformità" (DoC) dell'apparato sia stata emessa nel periodo di validità dei moduli B e D; in tal caso dovrà eseguire le seguenti azioni aggiuntive:

- 1) controllare che l'apparato sia idoneo ed efficiente;
- 2) dovrà richiedere evidenza che comprovi ufficialmente che l'apparato sia stato installato nel corso di validità dei certificati MED. Allo scopo potranno essere prese in considerazione, per esempio, la licenza radio, un verbale di collaudo o ispezione, dichiarazioni di organismi notificati. Se dalla documentazione presentata è possibile evincere quanto sopra, l'apparato può essere mantenuto a bordo senza ulteriori richieste da parte dell'armatore; in alternativa
- 3) assicurarsi che i requisiti costruttivi e le norme di prova contenute nei certificati MED sono le stesse applicabili alla data di installazione dell'apparato; se dalla documentazione presentata è possibile evincere quanto sopra, l'apparato può essere mantenuto a bordo senza ulteriori richieste da parte dell'armatore. Qualora l'ispettore trovi difficoltoso effettuare tale confronto, potrà accettare con riserva l'apparato e invierà la documentazione presentata ed il verbale di collaudo alla scrivente (all'indirizzo pec: dgpgsr.div01@pec.mise.gov.it), la quale dopo il controllo di quanto sopra esprimerà parere in merito.

Nel caso in cui la Dichiarazione di Conformità dell'apparato non sia stata emessa nel periodo di validità dei moduli B e D, l'ispettore, dopo aver controllato che l'apparato sia idoneo ed efficiente potrà accettare con riserva l'apparato e invierà la certificazione MED ed il verbale di collaudo alla scrivente (all'indirizzo pec dgpgsr.div01@pec.mise.gov.it), la quale dopo il controllo di quanto sopra esprimerà parere in merito.

Si rammenta che:

1. le azioni intraprese dall'ispettore dovranno essere riportate nel verbale di collaudo;
2. per apparati non recanti il marchio MED la procedura rimane invariata come descritto nella nota prot. 18253 del 4/3/2009 allegata

Infine per quanto riguarda la procedura del punto 3, la stessa può essere applicata a tutte le unità navali, nelle quali sia rilevato un apparato installato con i certificati MED scaduti, indipendentemente dal trasferimento di nave nuova.

Il Direttore Generale
(*dott.ssa Eva Spina*)



**Ministero delle Infrastrutture e dei
Trasporti**
Comando generale
del Corpo delle capitanerie di porto

Reparto 6° - Ufficio 2°

Roma,
(p.d.c. SGT NP Pertoso Tel. 06/59084714)
(e-mail: maurizio.pertoso@mit.gov.it)

Alla **CAPITANERIA DI PORTO**
47921 - RIMINI

E, p.c. **Ministero dello Sviluppo economico**
Direzione Generale per la Pianificazione
e la Gestione dello Spettro
Radioelettrico

Divisione I – Controllo emissione
radioelettriche, sorveglianza sul mercato degli
apparati. Affari generali

00144 - ROMA

PEC: dqpgsr.div01@pec.mise.gov.it

Ministero dello Sviluppo economico
Ispettorato Territoriale E/R
40121 - BOLOGNA

PEC: dgat.div09.ipsemr@pec.mise.gov.it

Società RIGHETTI NAVI S.r.l.

Via Fossa, 97/a

47042 - CESENATICO

PEC: righettinavi@legalmai.it

Argomento: Motonave "TIGRE", bandiera italiana, iscritta al n. 71 del R.I. di Ravenna.
N. IMO 8968507 – Autorizzazione al mantenimento a bordo dell'apparato
AIS [Furuno FA-150 (FA-1502 S/N 033261 – FA-1501 S/N 3587-9446)],
acquistato all'estero in uno con la nave.-

Riferimento nota prot. n. 25016 in data 02 dicembre 2015 della Capitaneria
di Porto di Rimini.

In relazione alla richiesta avanzata dalla Società RIGHETTI NAVI S.r.l. ed
inoltrata per il tramite della Capitaneria di Porto di Rimini attraverso la nota cui
si fa riferimento, questo Comando generale ritiene opportuno rilevare quanto
segue.

Sulla base della normativa applicabile alla fattispecie di che trattasi, vale a
dire il Decreto del Presidente della Repubblica 9 novembre 1999, n. 407, non
risultano specifiche previsioni per avviare un procedimento amministrativo teso
all'accettazione da parte dell'Amministrazione di equipaggiamenti marittimi
recanti il marchio UE di conformità MED (cd. "Timoncino").

Del resto lo stesso D.P.R. 9 novembre 1999, n. 407, all'articolo 3, prevede che "Le autorità periferiche e gli organismi riconosciuti di cui al decreto legislativo 3 agosto 1998, n. 314, in occasione del rilascio o del rinnovo dei pertinenti certificati di sicurezza, si assicurano che l'equipaggiamento a bordo delle navi nazionali o comunitarie per cui rilasciano i predetti certificati è conforme alle prescrizioni del presente regolamento [...]".


In particolare, appare opportuno evidenziare che gli equipaggiamenti accompagnati sia da una certificazione CE del Tipo (cfr. allegato B al DPR 407/99 – Modulo B) che da una certificazione relativa a *moduli di garanzia della produzione e dei prodotti, soggetta a scadenza* (cfr. allegato B al DPR 407/99 - rispettivamente modulo D ed E) sono in possesso anche di una *dichiarazione di conformità* emessa dal costruttore (per il caso di specie il documento No. DOCQA0326 emesso da Furuno Electric Co. Ltd. n data 06/06/2012), per singolo prodotto o per lotto o per numeri di serie, a dimostrazione del fatto che l'apposizione del *marchio* è stata effettuata nel periodo di validità sia del Certificato modulo B che del modulo di garanzia di riferimento; tale dichiarazione ne consente l'installazione o il mantenimento a bordo a prescindere dal fatto che i moduli rilasciati, alla data di installazione, risultino scaduti o meno.

Per tali suesposti motivi questo Comando generale ritiene che l'accettazione degli equipaggiamenti di che trattasi possa essere garantita, a soddisfazione della Capitaneria di porto di Rimini e dell'Ispettorato Territoriale del MISE, competenti per lo svolgimento delle attività di verifica di cui al sopra menzionato articolo 3 del D.P.R. 9 novembre 1999, n. 407, sulla base dei seguenti elementi:

- a. presenza dei moduli di conformità rilasciati da Organismi notificati in accordo alle procedure di valutazione della conformità di cui all'Allegato B al D.P.R. 407/99;
- b. requisiti tecnici applicabili all'equipaggiamento in relazione alla data di installazione a bordo dell'unità destinataria degli stessi, ed alla data di produzione degli equipaggiamenti, contenuta all'interno della *dichiarazione di conformità* redatta dal costruttore.

Quindi, in risposta alla richiesta avanza con la nota in riferimento, nessuna ulteriore formalità si ritiene necessaria da parte di questo Comando generale.

IL CAPO REPARTO
C.V. (CP) Luigi GIARDINO





Ministero dello Sviluppo Economico
Comunicazioni

Ministero Sviluppo Economico

Comunicazioni

DA/FROM : Direzione Generale Pianificazione e Gestione dello Spettro Radioelettrico

Viale America 201 - 00144 Roma

Ufficio II

Tel. +39.06.5444.4945 - Fax: +39.06.5914249

REGISTRO UFFICIALE

Prot. n. 0018253 - 04/03/2009 - USCITA



MARCO 000074494400

FAX

Numero di pagine/Number of pages, this included : 1

DA/FROM: DGPGSR/II/3^/340494

Fax: 06 59 14 249

Tel. 06 5444 4945

A/To: Ispettorati territoriali Repubblica

p.c. ARIMAR

0544 96 55 71

Compagnia Generale Telemar

06 32 40 148

I.T.S

06 54 51 52 26

Comando Gen. del Corpo delle Capitanerie di Porto

010 2478245

OGGETTO: d.P.R. del 6.10.99, n. 407. Art.6 (trasferimento di nave nuova).

In relazione ad alcune richieste pervenute, per ottenere l'equivalenza al tipo conforme, ai sensi del d.P.R. in oggetto, si comunica che l'articolo 6 del d.P.R. 6/10/99, n. 407, è applicabile a "una nave nuova, battente bandiera di un paese terzo dell'Unione europea [.....]", e lo stesso può essere applicato, a richiesta dall'armatore, solo in caso di visita di collaudo.

Ai sensi del comma 2, in caso di ispezione di visita annuale, gli apparati presenti a bordo se non recano il marchio timone o non hanno ottenuto il riconoscimento di equivalenza, devono essere sostituiti.

Per ottenere "il riconoscimento di equivalenza" è necessario presentare:

- 1) verbale di visita di collaudo, dalla quale si rilevi la funzionalità e lo stato dell'apparato;
- 2) il certificato di omologazione/autorizzazione dell'apparato; nel caso che il certificato di omologazione/autorizzazione sia stato rilasciato da un paese esterno alla Comunità Europea, o che lo stesso non contenga le norme tecniche di riferimento, si ritiene necessaria anche la monografia tecnica dell'apparato.

Nell'impossibilità di presentare la documentazione in originale, la stessa può essere sostituita da copia conforme, con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (d.P.R. 445/00 - Sezione V).

Il Direttore Generale
(Ing. F. Troisi)